

Comune di Taormina

Città Metropolitana di Messina



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del reg. Data 20.06.2019	ORDINE DEL GIORNO URGENTE (ART.42 REG. C.C.). DISCUSSIONE SU GRAVI IRREGOLARITA' AL CONSORZIO, ANCHE A SEGUITO DELLE DIMISSIONI DELL'EX PRESIDENTE DEL CONSORZIO DOTT. MAURO PASSALACQUA.
---	--

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **venti** del mese di **giugno**, alle ore 18,00 e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente.

Eseguito l'appello nominale, risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
GABERSCEK	Lucia	X		ABBATE	Salvatore	X	
LONGO	Graziella	X		RUSSOTTI	Maria Grazia	X	
CARPITA	Andrea	X		STERRANTINO	Giuseppe	X	
CALTABIANO	Alessandra	X		CULLURA'	Alessandra	X	
PASSALACQUA	Marcello	X		GIARDINA	Claudio	X	
BROCATO	Salvatore	X		RANERI	Giuseppa		X
FARACI	Manfredi		X	D'AVENI	Antonio	X	
SCIBILIA	Vincenzo	X		CILONA	Salvatore		X

Assegnati n. 16

Presenti n.13

In carica n. 16

Assenti n. 3

Presiede la Signora Gaberscek Lucia, nella sua qualità di **Presidente**.
Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Bartolotta Antonino.
La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.
E' presente il Sindaco, Prof. Bolognari Mario.

Il Presidente conferisce con i Capigruppo Politici in merito alla richiesta avanzata dal Cons. D'Aveni di trattare l'ordine del giorno urgente sulle gravi irregolarità al Consorzio rete Fognante, a firma del medesimo, inserendolo al punto 2 dell'ordine del giorno della presente seduta consiliare, al posto di "Richiesta convocazione urgente di Consiglio comunale Art. 6 e 7 del regolamento C.C. – "Discussione su ordinanze sindacali 20 e 21 del 2019".

Il Presidente fa osservare che con i Capigruppo Politici si è concordato di accogliere la richiesta del Cons. D'Aveni, il quale ritira la "Richiesta convocazione urgente di Consiglio comunale Art. 6 e 7 del regolamento C.C. – "Discussione su ordinanze sindacali 20 e 21 del 2019", presentata dal medesimo, e, in sostituzione, al punto 2 dell'ordine del giorno della presente seduta, il Presidente introduce la trattazione dell'ordine del giorno urgente presentato dal Cons. D'aveni ad inizio seduta ed avente per oggetto: "Ordine del giorno urgente (Art. 42 del Reg. C.C.). Discussione su gravi irregolarità al consorzio, anche a seguito delle dimissioni dell'ex presidente del consorzio dott. Mauro Passalacqua".

Il Cons. D'Aveni prende la parola: *<<Il Dr. Passalacqua viene qui il 30 di maggio, si dimette, le dimissioni protocollate il 22 di maggio al prot. dell'Ente e, quindi, per me il Dr. Passalacqua non era presidente e, oltretutto, se presidente è, la responsabilità di tutto quello che è accaduto – questo non voglio – nel lasso di tempo intercorrente, visto che lui stesso ha dichiarato le criticità del consorzio, si potrebbe addebitare a lui. Secondo me non era presidente. Ecco il motivo per cui presento l'ordine del giorno, perché ci sono gravi criticità, ambientali ed amministrative, anche perché sono arrivati, se non sbaglio, degli avvisi di garanzia a dei soggetti di Malvagna, hanno sequestrato anche il depuratore perché sversava sull'Alcantara, quindi un ragionamento va fatto.*

L'altra volta avevo presentato un odg sul decreto sicurezza, siccome c'era quella correzione a penna, io glielo ripresento con la data dell'altra volta.

L'altro odg è la richiesta di revoca della delibera con cui si assegnano delle somme all'impiegato Dr. Pappalardo per sistemare degli alberi sulla Via Francavilla. Ora, il Dr. Pappalardo ha comunicato a Cilona che non può dare il verbale, fatto all'epoca, degli alberi, perché la Procura della Repubblica l'ha diniegata questa possibilità,io ho questa nota, quindi se la Procura dice: non puoi dare il verbale a Cilona perché stiamo indagando, di contro non si può fare una delibera di giunta che assegna delle somme, per giunta per un debito fuori bilancio, allo stesso soggetto che manda le carte alla Procura, per sanare l'errore di Trappitello. E allora io dico: revocatela. Aspettiamo tranquillamente le indagini e poi si sistemano gli alberi, ma non è che possiamo sistemare il corpo del reato, se reato c'è, questo poi lo decideranno altri, perché il Dr. Pappalardo li ha inviati.

Soffermandosi sulla discussione inerente le "gravi irregolarità al consorzio", ritiene che tutta quanta la recente documentazione inerente il Consorzio Rete Fognante debba essere trasmessa quanto meno agli Enti Locali, perché *...ha l'impressione che qualcuno si senta il potestà, abbiamo i potestà in giro che vanno in deroga a leggi, regolamenti, norme ambientali e amministrative.* Dà lettura, quindi, della lettera di dimissioni del Dr. Passalacqua, *....in data 22.05.2019, prot. dell'Ente n.12538 e, mi sembra, 28. Il Sindaco riceve la lettera di dimissioni in pari data, alle ore 17 e la gira al Segretario Dr. Antonino Bartolotta in pari data, qualche minuto dopo. Il Segretario Bartolotta la riceve il 4.6.2019, alle 17,58 circa. Ora è chiaro che qualcuno, cercando la scusa, dice: Queste sono delle dimissioni viziate, c'è un vizio di forma. Io dico: No, perché 1° il Sindaco è il capofila del Consorzio; 2° il Segretario Comunale è il Segretario anche del Consorzio e se arriva una nota che per sbaglio un cittadino manda qui al Comune di Taormina e la invia al*

Segretario, io sono sicuro che il Segretario invia la nota al Consorzio dicendo: E' arrivata questa nota e il consorzio rete fognante ne prende atto, la legge, etc., etc. Quindi, viene inviata al Segretario, che lo è anche del consorzio rete fognante,, che riceve il 4 giugno. Il 30.05.2019, Passalacqua viene qui in aula consiliare e comincia a elencare, intanto rassegna al consiglio comunale in modo formale le sue dimissioni ed esplicita quelli che sono tutti i problemi che il consorzio ha dal punto di vista ambientale e amministrativo, parlando di cose molto più gravi delle quali quando si dimette un po' di paura per le responsabilità ce l'ha. Dà lettura della relazione scritta letta in aula consiliare dal Dr. Passalacqua al Consiglio Comunale.

Ricordo anche che in questo Consiglio Comunale il Dr. Passalacqua parlò di comuni che riversano sul fiume Alcantara, su problemi ancora esistenti riguardanti il malfunzionamento dell'impianto e varie cose, tant'è che io chiesi al Sindaco:- Manda le carte dove le devi mandare, salviamoci noi che abbiamo sentito queste parole importanti. Dopo questo Consiglio Comunale, il 12 giugno, il Dr. Passalacqua, firmandosi presidente, convoca per il 17.06.2019 l'Assemblea del Consorzio. Intanto, non doveva essere lui ma il Consigliere Anziano, perché lui ha sostenuto di essere dimissionario, quindi lui questa convocazione non la poteva fare. E, inoltre, come elenco degli argomenti da trattare, nella convocazione mette: 1) Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti; 2) Presa atto dimissioni del Cons. Saglimbeni Giovanni e conseguente surroga; 3) Presa atto dimissioni del Presidente del CdA ed elezione nuovo presidente; 4) Elezioni del CdA; 5) Approvazione rendiconto gestione 2016 e relativi allegati; 6) Approvazione DUC 2018 e 2020 ed approvazione bilancio di previsione 2020 e relativi allegati. Gli atti relativi ai succitati argomenti saranno depositati nella segreteria del consorzio, a disposizione dei singoli componenti. Quindi, il bravo componente dell'Assemblea, uno degli undici, è chiaro che appena gli arriva la convocazione, il 12 giugno, sa che agli atti ci sono tutti questi argomenti, tra cui anche le dimissioni di Passalacqua, e quindi ne prende atto. Quindi non si può dire che l'Assemblea non sapeva nulla. Il 17 giugno, invece, se ne va a votare, vista la convocazione, sa che Passalacqua si era dimesso e, in ogni caso, il Segretario Comunale, se gli invia una cosa del consorzio, il 4 giugno, sono certo che prima del 17 giugno una letterina al consorzio la manda, per dire: - Mi sono arrivate le dimissioni di Passalacqua - Non penso che le omette e se le conserva. Perché è bravo il Segretario Bartolotta, anche se non è di fascia "A". E, quindi, secondo me, caro Presidente, tutta la procedura è sbagliata. Ora, io dico: - Capisco che ci sono gli statisti e i 4 potestà sindaci che spesso si chiudono nella stanza a decidere chissà che cosa del consorzio, però poi cosa fanno? Si mettono nel CdA, si fanno nominare dai componenti che hanno nominato loro. Cioè, l'Assemblea nomina i Sindaci e ora i Sindaci sono gli Assessori di Mauro Passalacqua nel CdA. Quindi, un "pastrocchio" pazzesco! Perché? Perché qualcuno, su suggerimento di un grande avvocato, dice che si può fare. Io, Sindaco, non riesco a capire perché si devono fare queste forzature; Passalacqua si è dimesso e, se non si è dimesso, io dico che Passalacqua dal 22 di maggio a ora è responsabile anche delle cose che ha denunciato. Se lui fosse stato ancora presidente, a quest'ora quelle responsabilità sarebbero state a carico suo, ma siccome lui si è dimesso, quelle responsabilità si fermano al 22 maggio. Il resto se lo carica non so chi, ma certamente il giorno di questa convocazione una "frittata" è stata fatta. Hanno approvato anche i bilanci i sindaci, anche quei sindaci a cui il Cons. Sterrantino diceva: - Anche tu manda i soldi -. Perché poi hanno fatto tutta una frittata in quanto non c'è stata l'elezione del nuovo presidente. - No, no! Respinte le dimissioni, sei tu, senza votazione. Elezione del CdA che la fa l'Assemblea, cioè quelli che il Sindaco ha nominato, i 2 componenti hanno rinominato lui, chiaro, ma è

giusto? Qualcuno dice che doveva essere il Consiglio Comunale a nominare i componenti dell'Assemblea e allora, se si è sbagliato in precedenza, si deve continuare a sbagliare? Io dico: No. Facciamo le regole, allora, qua siamo per le regole. Il Consiglio Comunale deve nominare l'Assemblea, azzeriamo tutto. Lo Statuto preveda che 2 consiglieri di maggioranza ed 1 di minoranza di ogni comune vengano nominati dal Consiglio Comunale e vanno in un'Assemblea, si faccia così, ma non è che perché ci si è accorti che si sbagliava prima, si continua a fare ancora di più. Quindi, tutto quello che è stato approvato qui (in sede di consorzio), cari signori, non è valido e mi dispiace che il Segretario Comunale che è, lo sottolineo, di fascia non "A", gli arrivano le dimissioni e le manda al consorzio. Le dimissioni di Passalacqua sono avvenute e Passalacqua non è più il presidente. Va rifatto tutto l'iter, caro Sindaco. Se volevate rivotare Passalacqua, si faceva una votazione e si rivotava Passalacqua; dopodiché, se si doveva modificare il CdA mettendo i Sindaci, si doveva rifare lo statuto, che non prevede che ci siano i Sindaci, i "potestà" devono fare i sindaci, perché, altrimenti, dico che c'è danno ambientale, che c'è la balneazione a Giardini, a Taormina, che è quasi ferma, stanno vietando la balneazione ovunque, e allora i sindaci se ne vadano a fare i sindaci, si mettano le fasce e vadano a denunciare quei sindaci che sversano nel fiume Alcantara. Tra l'altro – cita notizia giornalistica - ...Fogna a mare. Sequestrato il depuratore di Malvagna. Lo statuto del consorzio, che io mi sono premurato di avere, se dobbiamo fare le cose in regola, se ci si è accorti che qualcosa è sbagliato, azzeriamo tutto, Presidente, però non mi dica nessuno che la procedura che hanno fatto è giusta. Intanto Passalacqua si è dimesso e si rifaccia tutto e facciano le cose per bene, anche con la collaborazione del consiglio comunale. La legalità dov'è? Inoltre, ho telefonato a Passalacqua, che ha confermato l'esigenza di anteporre il primariato al Pronto Soccorso. C'è un contributo di circa 12 milioni di euro che toccava al consorzio in quanto era non conforme e, quindi, in infrazione. Bisogna rifare tutto l'iter della votazione, della presa d'atto delle dimissioni del presidente e tutte le varie cose, perché le delibere non sono valide, perché c'è un vizio di forma su quello che hanno fatto il 17.06.2019. Vi ricordo che in questi mesi stanno chiudendo in diverse parti, anche non appartenenti al Comune di Taormina, per divieto di balneazione, prima a Villagonia, perciò serve la presenza di un presidente che sia anche tecnico e presente.

Il Cons. Longo interviene per contestare al Cons. D'Aveni l'asserzione secondo la quale ci sarebbero dei potestà a decidere sul Consorzio, i cui problemi – rileva - trovano le loro radici negli anni passati. Non stiamo assolutamente vivendo un ventennio fascista – sottolinea – ed io non mi sento rappresentata da un Sindaco che concentra su di sé tutti i poteri in questo Comune, bensì lealmente rappresentata ed in maniera trasparente. Se ci sono delle irregolarità formali – aggiunge – saranno superate con l'impegno tendente a stabilizzare la funzionalità di un complesso che trova la sua principale ragion d'essere nella salvaguardia ambientale.

Il Sindaco fa osservare che quanto detto nella presente seduta, lo ha già sentito il 17 giugno scorso, espresso da uno dei componenti dell'Assemblea del Consorzio in rappresentanza del Comune di Giardini Naxos, il quale con veemenza ha contestato il potere esagerato, a suo parere, manifestato dal Comune di Taormina nelle persone dei suoi Sindaci, nel tempo, fino ad oggi, esprimendo dei presidenti del consorzio che ha definito in modo irrispettoso. Fa presente che c'è stata, in quella sede, una discussione che si è protratta per 2 giorni, giacché alla prima convocazione non si era raggiunto il numero legale, mentre il secondo giorno l'Assemblea si è regolarmente costituita. Sottolinea di essersi personalmente presentato

all'Assemblea forte di un voto di ben 15 consiglieri comunali del presente consesso, a fronte delle dichiarazioni da lui espresse su quanto si proponeva di porre in essere in quella sede, ossia mantenere la presidenza di persona autorevole riconosciuta nel comprensorio e di affiancargli nel Consiglio di Amministrazione i 4 Sindaci. Il Cons. Cilona, tra gli altri, gli aveva esternato il suo personale apprezzamento. Il Consorzio – continua – deve dotarsi di competenze esterne, giacchè quelle in atto sono insufficienti, sia dal punto di vista tecnico che contabile ed amministrativo. Questo – rileva – anche per scongiurare che esso venga trasferito all'ATI e, da questa, all'AMAM. Per quanto riguarda le dimissioni del Dr. Passalacqua, esse dovevano giustamente essere presentate all'organo che aveva proceduto all'elezione e non è vero che sono immediatamente esecutive. Tutti i membri dell'Assemblea – precisa – hanno chiesto al Dr. Passalacqua di soprassedere sulle sue dimissioni ed in questo c'è un importante segnale politico: l'esigenza di intervenire con forza nell'Assemblea del Consorzio per affrontare tutte le problematiche di carattere tecnico ed ambientale. La situazione dell'Alcantara è già stata denunciata, prova ne sia il sequestro del depuratore che riversava su di esso, questione vecchia e risaputa. Sui bilanci - chiarisce - era fondamentale l'approvazione del preventivo per l'anno 2018, corredato delle delibere propedeutiche ad esso. Bisognava sbloccare la situazione di stallo creatasi ed andare avanti per scongiurare il rischio inquinamento. La manutenzione dell'impianto fognario è di primaria importanza e bisogna garantirla, giacchè esso è stato abbandonato per troppo tempo. Non ci sono, quindi, né irregolarità né pericoli di gravi fatti – precisa – c'è una normale vicenda politico-amministrativa. Il fatto, anzi, che i Sindaci siano nel Consiglio di Amministrazione è un segnale importante di responsabilità. Coglie lo spunto per spiegare il motivo per cui in data 16.05.2019 è stata emessa un'ordinanza sindacale, la n.20, mediante la quale si vietava temporaneamente la balneazione nel tratto di litorale compreso tra 100 metri a nord e 100 metri a sud tra il Torrente Sirina ed il Camping San Leo, a causa della nota n.12040 del 16.05.2019 proveniente dall'ASP di Messina, la quale aveva comunicato il superamento dei valori limite indicati nell'allegato A al D.M. 30.03.2010, risultanti dalle analisi condotte su campioni di acque di balneazione. Il fenomeno strano – rileva – è che il giorno seguente le analisi condotte su campioni di acque provenienti dalle stesse località riportavano valori totalmente opposti, ragion per cui si è palesata la necessità di emettere altra ordinanza, la n.21 del 17.05.2019, che revocava la precedente.

Il Cons. Passalacqua prende la parola per dare una spiegazione alla perplessità sollevata dal Sindaco riguardo ai risultati totalmente differenti forniti dall'ASP di Messina. Bisognerebbe constatare se il primo ed il secondo prelievo siano stati effettuati dalla stessa persona e nello stesso tratto di mare, quali siano stati i reattivi utilizzati in laboratorio ed in quali macchine siano stati realizzati i valori in questione, giacchè ogni macchina può avere dei *range* di normalità diversi. La spiegazione, comunque, è da rilevarsi nella presenza, ahimè, di diversi scarichi fognari abusivi – spiega - presenti sia nella zona incriminata che nel tratto di mare sottostante al casello autostradale di Taormina Nord, dove – rileva – egli stesso fece analizzare l'acqua, a sue spese., con valori di aprile totalmente differenti da quelli di settembre. Egli denunciò il fatto, senza, però, ottenere dei risultati validi. Basta, perciò – conclude – che un prelievo venga effettuato quando gli scarichi abusivi sono chiusi, per dare un risultato favorevole, a differenza del periodo in cui gli scarichi sono attivi.

Il Cons. D'Aveni ribatte al Sindaco che il mandato conferitogli dal Consiglio Comunale non diceva ciò che il medesimo ha dichiarato. Dà lettura, a tal uopo, del documento e chiede che il carteggio venga trasmesso al Dipartimento Enti Locali. Dichiarò di votare favorevole.

Il Cons. Sterrantino precisa che l'ordine del giorno sottoscritto dai Cons. Abbate e Cilona era chiaro: porre in essere tutte le azioni necessarie per ripristinare l'operatività del Consorzio (obiettivo primario). Il Sindaco, d'altronde, aveva spiegato che tra le azioni da porre in essere, una di queste sarebbe stata quella di dare più forza agli Organi del Consorzio.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone ai voti l'ordine del giorno urgente presentato dal Cons. D'aveni ad inizio seduta ed avente per oggetto: "Ordine del giorno urgente (Art. 42 del Reg. C.C.). Discussione su gravi irregolarità al consorzio, anche a seguito delle dimissioni dell'ex presidente del consorzio dott. Mauro Passalacqua".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.4 voti favorevoli e n.10 voti contrari (Gaberscek, Longo, Carpita, Caltabiano, Passalacqua, Brocato, Scibilia, Abbate, Russotti, Sterrantino) su n.14 consiglieri presenti e votanti (assenti Faraci e Cilona),

DELIBERA
DI NON APPROVARE

l'unito ordine del giorno urgente avente per oggetto: "Ordine del giorno urgente (Art. 42 del Reg. C.C.). Discussione su gravi irregolarità al consorzio, anche a seguito delle dimissioni dell'ex presidente del consorzio dott. Mauro Passalacqua".

**Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale
Al Sindaco**



Oggetto: Ordine del giorno urgente (art 42 del Reg C.C.) Discussione su gravi irregolarità al consorzio, anche a seguito delle dimissioni dell'ex presidente del consorzio dott Mauro Passalacqua

Visto lo Statuto comunale,

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale in particolare l'articolo 42 del regolamento di C.C.

Visto il decreto di costituzione del consorzio del 30.3.1977

Vista la deliberazione dell'assemblea del consorzio n.2 del 8.2.2019

Considerate le dimissioni rassegnate dall'ex Presidente del consorzio Mauro Passalacqua protocollate al comune di Taormina il 22.5.2019 e inviate al sindaco del comune capofila Mario Bolognari

Considerato che quest'ultimo smista quanto ricevuto, al segretario comunale dott Antonino Bartolotta, nonché segretario del consorzio, in data 04.06.2019

Considerato la irrituale convocazione da parte dell'ex Presidente Passalacqua, invece del consigliere anziano

Considerato quanto deliberato in data 17.giugno 2019 e che in capo ai soggetti intervenuti potrebbero ravvisarsi i reati di abuso d'ufficio, abuso di potere ed omissione d'atti d'ufficio

Considerato che la mancanza di un Presidente dal 22.maggio 2019 ad oggi crea gravi danni economici ed ambientali visto quanto dichiarato dall'ex presidente del consorzio Passalacqua in consiglio comunale delibera n 31, del 30.5.2019

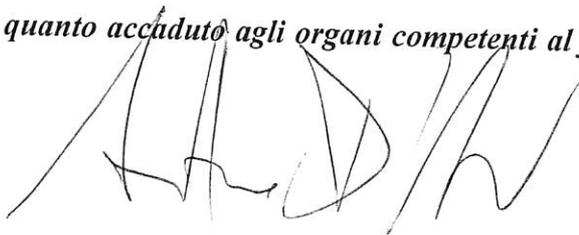
***Tutto quanto sopra visto e considerato, con il seguente ordine del giorno urgente
SI CHIEDE di discutere immediatamente sulla problematica***

Con il seguente odg urgente il consiglio comunale

DELIBERA

Di inviare una relazione su quanto accaduto agli organi competenti al fine di segnalare quanto avvenuto

Taormina li, 20.06.2019



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO

Gaberscek Lucia



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Bartolotta Antonino



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____ / ____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE